



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

APIC817005 - ALBO PRETORIO - 0000005 - 03/01/2020 - 1 - Organi Collegiali - E  
APIC817005 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000065 - 03/01/2020 - C20a - Autonomia - E



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

APIC817005

ISC FOLIGNANO - MALTIGNANO

Firmato digitalmente da Dott.ssa CIMICA ELVIA

APIC817005 - documento firmato digitalmente in originale da ELVIA CIMICA - copia conforme

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio- economico – culturale di provenienza degli studenti è prevalentemente operaio-impiegatizio; la maggior parte dei genitori possiede diploma di scuola superiore e mostra un buon interesse per le attività scolastiche dei figli. Minima incidenza di studenti con cittadinanza non italiana. Discreta presenza di alunni diversamente abili o con bisogni educativi speciali.</p>	<p>L'aggregazione sociale è condizionata da insediamenti nuovi e da movimenti dei nuclei familiari. Il "senso di appartenenza" al contesto storico/culturale del territorio è differente nelle varie frazioni. I Comuni di Folignano e Maltignano, nei cui territori sono situate le varie sedi scolastiche, hanno quadruplicato la popolazione negli ultimi anni, soprattutto nelle frazioni periferiche.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT	
	ORISTANO 2.2
	SASSARI 4.5
	SUD SARDEGNA 1.8
Sicilia	3.8
	AGRIGENTO 3.4
	CALTANISSETTA 3.2
	CATANIA 3.2
	ENNA 2.2
	MESSINA 4.5
	PALERMO 2.8
	RAGUSA 8.9
	SIRACUSA 3.9
	TRAPANI 4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Contesto sociale medio. Presenza di insediamenti industriali della Vallata del Tronto e della Val Vibrata. Vicinanza alla città di Ascoli Piceno. Attività artigianali consolidate e minima incidenza agricola. Buona presenza nella comunità territoriale di associazioni sportive/sociali/culturali. Buona disponibilità delle Amministrazioni locali ai fini della cooperazione, partecipazione ed interazione sociale.</p>	<p>Il contesto risente fortemente dell'andamento ciclico economico per la presenza di siti industriali/artigianali di tipo tradizionale. Assenza di centri di ricerca</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:APIC817005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze breve	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	85.798,00	0,00	3.748.079,00	236.275,00	0,00	4.070.152,00
STATO	Gestiti dalla scuola	201.974,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	201.974,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	20.927,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.927,00
COMUNE		0,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,30	3,30
ALTRI PRIVATI		0,10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10

Istituto:APIC817005 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze breve	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	87,3	5,5	0,0	94,8
STATO	Gestiti dalla scuola	4,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	4,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	9	7,1	6,7	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33,3	39,0	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	92,6	94,8	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	64,1	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	44,4	65,6	69,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	1,4	5,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola APIC817005
Con collegamento a Internet	6
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0

Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola APIC817005
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola APIC817005
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	1

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola APIC817005
Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola APIC817005
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola APIC817005
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Dopo gli interventi effettuati (nuovo edificio scuola primaria di Folignano e ristrutturazione dell'edificio della scuola primaria di Villa Pigna) la qualità delle strutture/infrastrutture si può definire più che buona; inoltre i Comuni referenti per gli edifici scolastici hanno formalmente programmato a breve la realizzazione di nuove strutture in linea con le più recenti disposizioni antisismiche e ad elevatissima efficienza energetica e microclimatica da destinare interamente ad alcuni plessi scolastici dell'Istituto. Le sedi scolastiche sono ben distribuite nel territorio (capoluoghi e frazioni) e godono di ottima raggiungibilità. La dotazione di strumenti didattici (dotazioni tecnologiche, biblioteche, ecc...) è nel complesso buona. Le risorse economiche disponibili accertate a breve periodo sono quelle ministeriali e comunali. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive sicure; l'adesione a molti avvisi del Programma Operativo Nazionale (PON 2014-2020) ha permesso la realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa importanti per numero ed efficacia.</p>	<p>L'Istituto è distribuito su 10 sedi (quattro infanzie, quattro primarie e due secondarie di I° grado) nel territorio dei Comuni di Folignano e Maltignano. La complessa articolazione dei plessi di diverso ordine scolastico, dislocati su più frazioni dei due Comuni, richiede stabilità e vigile raccordo organizzativo per mantenersi efficace. La presenza delle molteplici strutture scolastiche, alcune "sedi temporanee", e le necessità derivanti dagli interventi post-sisma impegnano la scuola e le due Amministrazioni comunali per la manutenzione e la gestione dei trasporti scolastici, disposti in sintonia con gli orari delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari dei vari plessi.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ASCOLI PICENO	49	98,0	-	0,0	1	2,0	-	0,0
MARCHE	211	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,7	9,2	4,8
Da più di 3 a 5 anni		9,7	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	80,6	79,4	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,0	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni		29,0	26,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		12,9	9,9	22,4
Più di 5 anni	X	29,0	34,8	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	87,1	65,2	65,4
Reggente		0,0	7,1	5,8
A.A. facente funzione		12,9	27,7	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		2,9	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,9	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	91,2	73,8	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,9	20,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		20,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		17,6	11,4	10,0
Più di 5 anni	X	55,9	52,3	52,8

#### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

##### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:APIC817005 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
APIC817005	127	85,8	21	14,2	100,0
- Benchmark*					
ASCOLI PICENO	5.566	78,0	1.574	22,0	100,0
MARCHE	22.103	74,7	7.487	25,3	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

##### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:APIC817005 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
APIC817005	5	4,6	28	25,7	40	36,7	36	33,0	100,0
- Benchmark*									
ASCOLI PICENO	170	3,5	1.049	21,4	1.757	35,8	1.933	39,4	100,0
MARCHE	794	4,1	4.229	21,6	7.227	36,9	7.333	37,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

##### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	7,1	10,4	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	4	9,5	15,1	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,4	9,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	34	81,0	65,3	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	12,5	9,4	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	2	6,2	17,8	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	8	25,0	12,8	11,2	11,7
Più di 5 anni	18	56,2	60,0	62,5	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
APIC817005	6	3	4
	- Benchmark*		
MARCHE	8	6	5
ITALIA	9	5	6

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	6,3	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,5	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	16,7	5,2	6,5	8,3
Più di 5 anni	4	66,7	77,0	65,2	63,4

##### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	13,3	8,7	10,5	9,9
Da più di 1 a	3	20,0	9,6	9,3	10,0

3 anni					
Da più di 3 a 5 anni	2	13,3	9,8	6,9	7,4
Più di 5 anni	8	53,3	72,0	73,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		0,0	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		20,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	0		80,0	47,2	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
APIC817005	9	1	13
	- Benchmark*		
MARCHE	14	2	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Ricambio generazionale costante del personale docente. Incremento del numero e della stabilità di insegnanti a tempo indeterminato. Presenza ampia di personale a tempo indeterminato in possesso di competenze professionali consolidate ed aperte agli stimoli innovativi. Un buon numero di personale è impegnato in azioni di aggiornamento formazione proposte dall'Istituto o da Enti accreditati esterni. Presenza di un buon numero di personale in possesso di titoli specifici per alunni con BES. Personale in possesso di una buona competenza informatica di base. Presenza di un nucleo di risorse professionali con alte competenze informatiche.</p>	<p>Presenza di docenti in servizio su più scuole. Numero di collaboratori scolastici assolutamente inadeguato alla complessità dell'Istituto comprensivo di tre ordini e distribuito su 10 sedi, alcune delle quali dislocate temporaneamente in strutture provvisorie.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
APIC817005	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ASCOLI PICENO	99,5	99,5	99,8	99,8	99,8	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8
MARCHE	98,9	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
APIC817005	99,3	98,9	99,1	99,3
- Benchmark*				
ASCOLI PICENO	98,2	98,6	98,0	98,4
MARCHE	98,0	98,3	98,2	98,3
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
APIC817005	23,5	32,8	21,0	16,0	5,9	0,8	25,8	31,2	20,4	17,2	1,1	4,3
- Benchmark*												
ASCOLI PICENO	27,5	28,6	21,6	15,4	3,4	3,5	23,8	29,5	23,6	15,8	3,9	3,4
MARCHE	21,7	29,4	24,0	16,9	4,1	3,9	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC817005	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	0,1	0,1	0,1
MARCHE	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC817005	0,9	1,4	4,4
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	1,7	1,6	1,3
MARCHE	1,1	1,1	0,9
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
APIC817005	0,0	1,4	0,0
- Benchmark*			
ASCOLI PICENO	2,5	2,3	1,9
MARCHE	1,6	1,8	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria gli alunni sono tutti ammessi tranne rari casi giustificati. Nella scuola secondaria le non ammissioni sono in percentuale minima. Il successo formativo degli studenti è generalmente garantito da piani individualizzati, attività per gruppi di livello, stretta collaborazione con le famiglie. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia un sostanziale incremento degli alunni che hanno conseguito fasce di voto elevate rispetto all'anno precedente. I trasferimenti in uscita sono inferiori rispetto alla media nazionale. Non si registrano abbandoni.</p>	<p>I trasferimenti in entrata sono variabili rispetto alla media nazionale: l'Istituto si trova in un territorio di confine interregionale con una popolazione con discreta mobilità residenziale e lavorativa fortemente condizionata anche dalle conseguenze determinate dagli eventi sismici del 2016-17.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6 7</b> +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è globalmente in linea e, per molte classi, superiore alla media nazionale grazie alle strategie di recupero messe in atto dai consigli di classe. La distribuzione degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato evidenzia nell'ultimo anno un incremento delle valutazioni più alte.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: APIC817005 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>58,4</b>	<b>54,3</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,7	↑	↑	↑	n.d.
APEE817017 - Plesso	66,7	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 2 A	65,3	↑	↑	↑	n.d.
APEE817017 - 2 B	68,2	↑	↑	↑	n.d.
APEE817028 - Plesso	73,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 2 A	73,6	↑	↑	↑	n.d.
APEE817039 - Plesso	59,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 2 A	59,2	↔	↑	↑	n.d.
APEE81704A - Plesso	56,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 2 A	56,0	↔	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>66,7</b>	<b>63,0</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	67,1	↔	↑	↑	3,4
APEE817017 - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 5 A	62,6	↓	↔	↑	1,4
APEE817017 - 5 B	64,8	↔	↑	↑	0,6
APEE817028 - Plesso	70,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 5 A	70,3	↑	↑	↑	9,8
APEE817039 - Plesso	67,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 5 A	67,5	↔	↑	↑	2,5
APEE81704A - Plesso	74,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 5 A	74,2	↑	↑	↑	15,6
<b>Riferimenti</b>		<b>207,7</b>	<b>201,5</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,9	↓	↔	↑	0,9
APMM817016 - Plesso	203,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817016 - 3 A	201,0	↓	↔	↑	-7,4
APMM817016 - 3 B	201,0	↓	↔	↑	0,7
APMM817016 - 3 C	207,7	↔	↑	↑	6,2
APMM817027 - Plesso	196,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817027 - 3 A	196,0	↓	↓	↓	4,2

Istituto: APIC817005 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>62,2</b>	<b>57,6</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,8	↑	↑	↑	n.d.
APEE817017 - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 2 A	65,7	↑	↑	↑	n.d.
APEE817017 - 2 B	68,3	↑	↑	↑	n.d.
APEE817028 - Plesso	67,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 2 A	67,8	↑	↑	↑	n.d.
APEE817039 - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 2 A	66,9	↑	↑	↑	n.d.
APEE81704A - Plesso	65,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 2 A	65,8	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>62,4</b>	<b>59,7</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	65,4	↑	↑	↑	4,9
APEE817017 - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 5 A	59,7	↓	↔	↑	1,1
APEE817017 - 5 B	67,2	↑	↑	↑	5,9
APEE817028 - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 5 A	56,4	↓	↓	↓	-1,8
APEE817039 - Plesso	69,1	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 5 A	69,1	↑	↑	↑	7,5
APEE81704A - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 5 A	70,8	↑	↑	↑	14,5
<b>Riferimenti</b>		<b>209,2</b>	<b>203,4</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,0	↔	↑	↑	5,7
APMM817016 - Plesso	210,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817016 - 3 A	205,4	↔	↔	↑	-3,0
APMM817016 - 3 B	217,7	↑	↑	↑	15,2
APMM817016 - 3 C	208,9	↔	↑	↑	6,9
APMM817027 - Plesso	197,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817027 - 3 A	197,9	↓	↓	↓	6,0

Istituto: APIC817005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>70,9</b>	<b>69,6</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,0				n.d.
APEE817017 - Plesso	64,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 5 A	73,2				n.d.
APEE817017 - 5 B	57,2				n.d.
APEE817028 - Plesso	78,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 5 A	78,6				n.d.
APEE817039 - Plesso	82,9	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 5 A	82,9				n.d.
APEE81704A - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 5 A	76,0				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>211,1</b>	<b>205,9</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,8				n.d.
APMM817016 - Plesso	209,3	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817016 - 3 A	203,7				n.d.
APMM817016 - 3 B	216,5				n.d.
APMM817016 - 3 C	207,8				n.d.
APMM817027 - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817027 - 3 A	197,2				n.d.

Istituto: APIC817005 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>79,1</b>	<b>77,0</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,8				n.d.
APEE817017 - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817017 - 5 A	79,4				n.d.
APEE817017 - 5 B	83,6				n.d.
APEE817028 - Plesso	80,5	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817028 - 5 A	80,5				n.d.
APEE817039 - Plesso	81,7	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE817039 - 5 A	81,7				n.d.
APEE81704A - Plesso	77,8	n/a	n/a	n/a	n/a
APEE81704A - 5 A	77,8				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>213,8</b>	<b>207,1</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	207,5				n.d.
APMM817016 - Plesso	210,1	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817016 - 3 A	206,2				n.d.
APMM817016 - 3 B	215,9				n.d.
APMM817016 - 3 C	208,4				n.d.
APMM817027 - Plesso	197,2	n/a	n/a	n/a	n/a
APMM817027 - 3 A	197,2				n.d.

#### 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
APEE817017 - 5 A	9,5	90,5
APEE817017 - 5 B	0,0	100,0
APEE817028 - 5 A	14,3	85,7
APEE817039 - 5 A	5,3	94,7
APEE81704A - 5 A	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
APEE817017 - 5 A	9,5	90,5
APEE817017 - 5 B	0,0	100,0
APEE817028 - 5 A	0,0	100,0
APEE817039 - 5 A	0,0	100,0
APEE81704A - 5 A	12,5	87,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,6	95,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
APMM817016 - 3 A	4,4	30,4	34,8	13,0	17,4
APMM817016 - 3 B	8,7	17,4	39,1	26,1	8,7
APMM817016 - 3 C	8,0	12,0	48,0	16,0	16,0
APMM817027 - 3 A	11,1	27,8	27,8	27,8	5,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,9	21,4	38,2	20,2	12,4
Marche	8,9	16,8	31,7	26,6	16,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
APMM817016 - 3 A	8,7	34,8	17,4	13,0	26,1
APMM817016 - 3 B	4,4	13,0	17,4	47,8	17,4
APMM817016 - 3 C	12,0	12,0	32,0	20,0	24,0
APMM817027 - 3 A	16,7	27,8	27,8	11,1	16,7
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,1	21,4	23,6	23,6	21,4
Marche	10,8	19,6	23,6	23,3	22,7
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
APMM817016 - 3 A	0,0	39,1	60,9
APMM817016 - 3 B	0,0	13,0	87,0
APMM817016 - 3 C	0,0	32,0	68,0
APMM817027 - 3 A	0,0	44,4	55,6
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	31,5	68,5
Marche	1,1	25,9	73,0
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
APMM817016 - 3 A	0,0	21,7	78,3
APMM817016 - 3 B	0,0	13,0	87,0
APMM817016 - 3 C	0,0	16,0	84,0
APMM817027 - 3 A	0,0	27,8	72,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	19,1	80,9
Marche	1,8	11,7	86,5
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
APEE817017 - 5 A	3	4	7	2	4	2	4	8	3	4
APEE817017 - 5 B	5	3	3	4	8	2	3	3	5	9
APEE817028 - 5 A	1	1	1	3	3	2	2	2	0	2
APEE817039 - 5 A	3	2	3	7	4	1	3	4	2	10
APEE81704A - 5 A	1	1	1	4	8	0	1	4	1	9
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
APIC817005	15,1	12,8	17,4	23,3	31,4	8,1	15,1	24,4	12,8	39,5
Marche	16,1	13,4	15,2	20,3	35,0	15,5	18,6	13,0	20,2	32,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC817005	11,3	88,7	0,4	99,6
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC817005	4,9	95,1	9,5	90,5
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
APIC817005	33,0	67,0	1,8	98,2
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
APIC817005	1,6	98,4	3,3	96,7
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilita' dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
APIC817005	5,6	94,4	3,7	96,3
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella prova di italiano e di matematica delle classi seconde primaria l'andamento degli ultimi 5 anni scolastici è risultato sempre uguale o superiore alla media del Centro e dell'Italia. Nella prova di italiano e matematica delle classi quinte l'andamento degli ultimi anni scolastici è risultato sempre superiore alla media delle Marche, del Centro e dell'Italia. Solo nell'anno 2018 è risultato inferiore alla media del Centro e dell'Italia, forse a causa della situazione di contesto determinatasi a seguito degli eventi sismici che hanno coinvolto il territorio PIRLS 2016 (IEA - PIRLS - PROGRESS IN INTERNATIONAL READING LITERACY STUDY) Scuola Primaria - Classi quarte: tutti i punteggi medi osservati sono superiori alla media dell'Italia e della Macroarea Centro Italia - Italiano scuola secondaria: la media dell'istituto nella prova di Italiano risulta superiore alla media delle Marche, del Centro e dell'Italia; -Matematica scuola secondaria: i punteggi si attestano su livelli nella media dell'Italia ma inferiori rispetto alla media delle Marche e del Centro.</p>	<p>La flessione dei risultati 2018 nelle classi quinte primarie potrebbe essere stata determinata - dall'utilizzo di strumenti nuovi, come la prova audio, per questa tipologia di alunni, che ha comportato un'organizzazione diversa all'interno della classe - dalla presenza di osservatori esterni, che ha contribuito a dare alla prova un carattere di maggiore ufficialità, che potrebbe aver condizionato emotivamente gli alunni -da alcuni argomenti nelle prove di italiano e di matematica particolarmente difficili e non sempre presenti nelle programmazioni di classe -dal livello socioeconomico medio-basso delle classi e l'ambiente di vita piuttosto limitato negli stimoli culturali - dal contesto ambientale in quanto sono classi che appartengono al cratere del terremoto ed hanno, indubbiamente, risentito di tutti gli effetti negativi da esso derivati: plessi inagibili, accorpamento di plessi, mancanza di laboratori e strumentazioni informatiche, spazi ridotti.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento

<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 50%; margin: auto;"/>	<p>soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
---	---

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Negli ultimi anni i risultati nelle prove INVALSI si sono mantenuti superiori o pari alla media nazionale. Solo nel 2018 è stata registrata una flessione nelle classi quinte primarie, forse causata dalla situazione di contesto determinatasi a seguito degli eventi sismici che hanno coinvolto il territorio ( plessi provvisori, spazi ridotti, continui cambiamenti di sede,...).

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola individua una serie di comportamenti e valutazioni nel "Regolamento d'Istituto", coinvolge le famiglie con il "Patto Educativo di Corresponsabilità", stimola i ragazzi con le attività proposte dall'ASUR e dall'ATS XXII o progetti condotti in raccordo con gli enti comunali, consiglia e propone attività pomeridiane presso centri delle agenzie territoriali. Il Collegio Docenti unificato ha adottato criteri comuni di valutazione per il giudizio di comportamento che prende in considerazione la condotta, l'autosufficienza nel prendere decisioni, la capacità di rendersi assertivi riferendosi a tutte le competenze di cittadinanza. La scuola offre un servizio di sportello sociopsico-pedagogico gestito da psicologhe esperte e buone pratiche didattiche sviluppando negli alunni consapevolezza di regole sociali da rispettare, correttezza tra pari, senso di onestà e legalità, responsabilità personale. Nel curriculum scolastico sono stati introdotti percorsi dedicati all'acquisizione delle Life skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità; nella scuola secondaria di I° grado sono stati introdotti percorsi dedicati all'acquisizione di alcune "soft skills". Il livello raggiunto è accettabile per le competenze chiave succitate, con disuguaglianze per ordine scolastico. Non ci sono evidenti comportamenti discutibili.</p>	<p>A volte risulta difficile condividere azioni concrete utili al raggiungimento di obiettivi formativi con le famiglie di alcuni alunni in difficoltà</p>

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento ed ha introdotto nel curriculum un piano di lavoro dedicato allo sviluppo delle life skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
APIC817005	APEE817017	A	62,12	↓	↔	↑	90,48
APIC817005	APEE817017	B	65,05	↔	↑	↑	100,00
APIC817005	APEE817028	A	67,68	↔	↑	↑	81,25
APIC817005	APEE817039	A	73,14	↑	↑	↑	82,35
APIC817005	APEE81704A	A	69,25	↑	↑	↑	94,44
APIC817005			66,97	↔	↑	↑	90,43

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				62,17		57,56	56,64
APIC817005	APEE817017	A	60,59	↔	↔	↑	90,48
APIC817005	APEE817017	B	66,92	↑	↑	↑	95,45
APIC817005	APEE817028	A	59,41	↓	↔	↑	75,00
APIC817005	APEE817039	A	69,91	↑	↑	↑	88,24
APIC817005	APEE81704A	A	66,58	↑	↑	↑	94,44
APIC817005			64,88	↑	↑	↑	89,36

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
APIC817005	APEE817017	A	207,26	↔	↑	↑	94,12
APIC817005	APEE817017	B	209,27	↔	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817028	A	199,43	↓	↓	↔	88,89
APIC817005	APEE817039	A	205,27	↔	↑	↑	92,86
APIC817005	APEE81704A	A	209,92	↔	↑	↑	85,71
APIC817005				↔	↑	↑	90,12

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
APIC817005	APEE817017	A	209,40	↔	↑	↑	94,12
APIC817005	APEE817017	B	217,79	↑	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817028	A	213,25	↑	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817039	A	211,88	↔	↑	↑	92,86
APIC817005	APEE81704A	A	207,03	↔	↑	↑	85,71
APIC817005				↔	↑	↑	90,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
APIC817005	APEE817017	A	213,27	↔	↑	↑	94,12
APIC817005	APEE817017	B	214,99	↑	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817028	A	211,10	↔	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817039	A	202,72	↓	↓	↔	92,86
APIC817005	APEE81704A	A	198,55	↓	↓	↓	85,71
APIC817005				↔	↑	↑	90,12

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
APIC817005	APEE817017	A	214,97	↔	↑	↑	94,12
APIC817005	APEE817017	B	212,14	↔	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817028	A	215,76	↔	↑	↑	88,89
APIC817005	APEE817039	A	209,72	↓	↑	↑	92,86
APIC817005	APEE81704A	A	208,79	↓	↔	↑	85,71
APIC817005				↔	↑	↑	90,12

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria gli alunni sono tutti ammessi tranne rari casi giustificati. Nella scuola secondaria le non ammissioni sono in percentuale minima e comunque inferiori alla media nazionale. I risultati degli studenti dalla scuola secondaria di I grado nel successivo percorso di studio sono prevalentemente buoni. Il successo formativo degli studenti è generalmente garantito da piani individualizzati, attività per gruppi di livello, stretta collaborazione con le famiglie e raccordo tra ordini. Nelle prove INVALSI i risultati a distanza degli studenti della secondaria sono pari o superiori alla media nazionale</p>	<p>Il punteggio a distanza degli alunni della primaria nell'evoluzione dei risultati degli studenti della classe. Il dopo un certo numero di anni risulta inferiore a quello della media nazionale</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non proseguono negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di</p>

apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e rari sono gli episodi di abbandono degli studi nel percorso successivo.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,1	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	80,0	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	91,4	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	31,4	25,0	32,7
Altro	No	8,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	100,0	94,4	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	81,8	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	93,9	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	24,2	25,2	30,9
Altro	No	9,1	9,1	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	88,6	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	82,9	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	91,4	87,5	85,2

Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	85,7	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	82,9	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	94,3	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	65,7	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	62,9	58,6	57,9
Altro	No	11,4	6,6	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,8	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	84,8	69,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	81,8	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	90,9	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	78,8	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	97,0	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,6	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	60,6	60,1	63,6
Altro	No	9,1	5,6	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	80,0	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,4	9,9	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	97,0	91,6	87,8
Sono state svolte prove	No	72,7	65,7	61,5

intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	3,0	5,6	8,0

### Punti di forza

La scuola ha elaborato il proprio curricolo verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, il percorso emotivo relazionale delle Life Skills (OMS 1994) e i traguardi di competenze europee, partendo dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza; è utilizzato come strumento di lavoro per la programmazione di attività educativo-didattiche. La riflessione interna sul curricolo ha coinvolto tutti e tre gli ordini di scuola. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola, aggregate in cinque macro-aree (area linguistico-espressiva, artistico-musicale, motoria, matematicoscientifico-tecnologica, emotivo-sociale-civica) con individuazione chiara di obiettivi e competenze da raggiungere. Sono proposte anche in relazione alle situazioni di contesto, per compensare, integrare e migliorare le risorse presenti nel territorio di riferimento. La progettazione didattica è periodica e condivisa: per ambiti disciplinari (area dei linguaggi e ambito scientifico-tecnologico) nelle classi parallele della scuola primaria; per disciplina nelle classi parallele e per dipartimenti nei Consigli di Classe della scuola secondaria di Primo Grado. Individuazione di traguardi di competenza per i vari anni di corso, con declinazione di competenze trasversali e di "life skills" relative ad ogni disciplina. L'ora opzionale-primaria, in molte classi dell'Istituto, è stata dedicata all'attivazione di un percorso sulle Life Skills, in collaborazione con il Centro d'Ascolto e l'ASUR Marche. I docenti condividono lo stesso modello di programmazione periodica, scelto per consentire la completezza del documento e la flessibilità dello strumento operativo. E' comune anche tutta la modulistica relativa alle diverse progettazioni (curricolare ed extra). Sono realizzate, anche, delle progettazioni in continuità verticale, che interessano le classi-ponte per favorire il passaggio tra un ordine scolastico e l'altro. Le scelte adottate e la revisione della progettazione avviene in orizzontale ed in verticale. La valutazione riguarda sia le attività curriculari che extracurriculari. Gli insegnanti utilizzano criteri e strumenti comuni per la verifica e la valutazione degli studenti. I risultati della valutazione sono usati per orientare la programmazione e progettare interventi mirati sia al recupero che al potenziamento delle competenze.

### Punti di debolezza

PUNTO DI DIFFICOLTA'-piuttosto impegnativo è stato il raccordo delle indicazioni legislative in tema di progettazione: competenze chiave europee, life skills, profilo delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione, che sono state analizzate, confrontate e poste in relazione per rendere uniforme e coerente la progettazione d'Istituto Sono necessari: a) ulteriori approfondimenti sui concetti di "competenza", "compiti significativi" e sulle tecniche di "valutazione per competenza"; b) una migliore declinazione delle competenze trasversali nei vari anni di corso; c) una miglior definizione di prove strutturate per classi parallele L'utilizzo delle prove strutturate non è ancora diffuso tra tutte le classi parallele

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato il proprio curriculum verticale a partire dai documenti ministeriali di riferimento: il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione, delineato dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, le competenze chiave delle Life Skills (OMS 1994) e i traguardi di competenze europee a partire da caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola, aggregate in cinque macro aree (area linguistico-espressiva, artistico-musicale, motoria, matematico-scientifico-tecnologica, emotivo-sociale-civica) con individuazione chiara di obiettivi e competenze da raggiungere. I docenti condividono lo stesso modello di programmazione periodica e tutti i docenti sono coinvolti. Sono stati individuati traguardi di competenza per i vari anni di corso, con declinazione di competenze trasversali e di "life skills" relative ad ogni disciplina. I docenti utilizzano regolarmente alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere risultati e progettare interventi specifici ma questa pratica andrebbe potenziata.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	82,4	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	94,1	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,9	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,6	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	100,0	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,9	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	15,2	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	60,0	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,4	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,7	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	11,4	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	87,9	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,8	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,0	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	9,2	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	94,3	96,7	94,5
Classi aperte	Si	68,6	77,0	70,8
Gruppi di livello	No	80,0	71,1	75,8
Flipped classroom	No	37,1	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	37,1	30,3	32,9
Metodo ABA	No	48,6	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,9	1,3	6,2
Altro	Si	48,6	27,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	No	93,9	96,5	94,1
Classi aperte	Si	69,7	60,8	57,5
Gruppi di livello	Si	78,8	74,1	79,4
Flipped classroom	No	63,6	57,3	55,7

Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	36,4	26,6	23,0
Metodo ABA	No	45,5	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	0,7	4,3
Altro	No	36,4	22,4	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	5,7	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	37,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,1	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	5,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	34,3	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	88,6	82,2	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,1	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	Si	22,9	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	20,0	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	57,1	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	40,0	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	2,9	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	57,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	9,1	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	57,6	63,6	54,0

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	81,8	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	60,6	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	24,2	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,2	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	42,4	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	6,1	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	36,4	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Attivazione di percorsi educativo/didattici per realizzare progetti multidisciplinari, curricolari ed extracurricolari. I percorsi sono proposti anche in relazione alle situazioni di contesto per integrare e migliorare le risorse presenti nel territorio di riferimento. Avvio di un laboratorio di didattica della matematica per competenze verticali. Progettazione continuità per raccordo tra le classi/sezioni di passaggio dei tre ordini di scuola e attività di collegamento tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti di scuola superiore presenti nel territorio. Attivazione di progetti trasversali comuni allo stesso ordine di scuola e tra ordini di scuola diversi. Promozione di attività volte a sviluppare la conoscenza e l'uso costruttivo e consapevole delle nuove tecnologie. Modalità diverse di organizzazione dell'attività didattica: di ricerca e problem solving, per gruppo all'interno delle classi per lavori di recupero, di ricerca e di approfondimento di specifici argomenti, per gruppo a classi aperte per i percorsi differenziati di recupero, consolidamento e potenziamento; per piccolo gruppo e cooperative learning. Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie attraverso la concentrazione di alcuni corsi, in sedi adeguate allo scopo, con la costituzione di poli di erogazione sia tra plessi dello stesso ordine, sia tra plessi di ordine diverso. Buon grado di collaborazione tra docenti e scambio di esperienze. La scuola promuove l'attuazione di metodi didattici innovativi. Nella primaria è stato avviato un proficuo progetto di "didattica laboratoriale"; nella secondaria un progetto di implemento delle "soft skills". In molte classi con docenti formati allo scopo vengono utilizzate con regolarità LIM e piattaforme didattiche. Tutti i plessi sono dotati di aule informatiche/aule con LIM o con PC con connessione Internet. La scuola sta implementando le strutture e le risorse tecnologiche/multimediali utilizzando anche le opportunità offerte dai bandi FSE-PON. Docenti e genitori stipulano il Patto Educativo di</p>	<p>Gli orari di funzionamento sono stati strutturati secondo le esigenze dei trasporti locali e tenendo conto della risorsa organica assegnata mediamente negli ultimi anni (drastica riduzione del personale ATA-CS). Dislocazione dell'Istituto distribuito su un territorio vasto. Alcune sedi, per ristrutturazione edilizia, non hanno potuto usufruire per quest'anno di spazi adeguati, complicando la realizzazione dell'ampliamento dell'offerta. L'utilizzo delle LIM è limitato alle classi in cui sono presenti. Alcune sedi, per ristrutturazione edilizia e limitazioni orarie, non hanno potuto attivare alcuni laboratori innovativi previsti sfruttando le nuove risorse tecnologiche e/o digitali disponibili. L'instabilità della risorsa professionale per alcuni servizi impegna la scuola a ridefinire o a rimodulare alcuni percorsi già attivati.</p>

<p>corresponsabilità con il fine di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa. Il "Patto educativo di corresponsabilità" si concretizza con incontri a tema che mirano ad approfondire vari aspetti "dell'educare" per sostenere la formazione di docenti e genitori e costruire una fattiva rete di collaborazione. La scuola promuove la condivisione di regole e di comportamenti tra studenti con un regolamento d'Istituto. Attivazione di percorsi sulle Life Skills mirati all'accrescimento di consapevolezza e competenza dei docenti nella comunicazione e nella ricerca di strategie efficaci per la formazione degli alunni. Nell'I.S.C operano per tutto l'anno scolastico le dottoresse del progetto "Centro di ascolto".</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde complessivamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. La scuola promuove la condivisione di regole e di comportamenti tra studenti con un regolamento d'Istituto, presentato ad inizio anno scolastico. Nelle situazioni problematiche la metodologia utilizzata e', generalmente, improntata al dialogo, limitando lo sanzioni solo ai casi più gravi. In molte classi dell'Istituto l'ora opzionale/facoltativa della primaria è stata destinata all'attivazione di un percorso legato alle Life Skills. Docenti e genitori stipulano il Patto Educativo di corresponsabilità con il fine di condividere, scuola e famiglia, i nuclei fondanti dell'azione educativa. Nell'I.S.C operano psicologhe e sociologhe nell'ambito del progetto "Centro di ascolto", che curano anche progettazioni continuità di raccordo tra le classi/sezioni di passaggio dei tre ordini di scuola e attività di collegamento tra la scuola secondaria di primo grado e gli istituti di scuola superiore presenti nel territorio. Sono previsti incontri sistematici tra le varie componenti scolastiche con le stesse, mirati all'accrescimento di consapevolezza e competenza nella comunicazione e nella ricerca di strategie efficaci per la formazione integrale degli alunni.</p>

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Sì	88,6	90,7	86,4

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	82,9	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	82,9	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	65,7	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	51,4	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	54,3	30,5	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	90,9	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,8	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	81,8	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	63,6	69,7	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,6	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	54,5	40,1	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	91,2	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	91,2	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	50,0	66,2	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,8	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	No	90,6	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	53,1	67,1	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola APIC817005	Provinciale % ASCOLI PICENO	Regionale % MARCHE	Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	68,6	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	74,3	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	74,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	85,7	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	68,6	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	80,0	80,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	69,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	78,8	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	75,8	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	87,9	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	72,7	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	84,8	83,8	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,6	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	54,3	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,7	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	42,9	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	17,1	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	28,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	20,0	20,4	22,1
Altro	No	22,9	17,1	19,6

Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	42,4	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	12,1	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	78,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	33,3	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	36,4	24,5	29,5
Altro	No	24,2	16,8	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,1	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,0	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	51,4	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	25,7	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	77,1	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	68,6	61,2	58,0
Altro	No	17,1	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	69,7	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	42,4	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	60,6	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	97,0	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	48,5	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	87,9	79,7	70,6

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	93,9	86,0	82,0
Altro	No	15,2	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola, tramite una serrata cooperazione tra insegnanti ed operatori territoriali, realizza buone attività di inclusione per tutti gli studenti con speciali necessità analizzando i bisogni formativi dell'utenza, individuando strumenti e strategie (non solo didattiche) per il raggiungimento degli obiettivi iniziali, intermedi e finali previsti, comunicando assiduamente con le famiglie, predisponendo specifici modelli per la rilevazione, la pianificazione educativa, il monitoraggio e la certificazione dei livelli raggiunti: PEI, PDP per BES-DSA, BES-S. Per quanto riguarda i BES LINGUISTICI l'Istituto, anche tramite un formalizzato protocollo di screening linguistico, promuove alfabetizzazione ed approfondimento della lingua italiana tramite corsi in presenza e corsi in blended, utilizzando la risorsa tecnologica del "Portale Intercultura"; coinvolge e supporta gli alunni e le loro famiglie attraverso specifici progetti interculturali interagendo con le varie agenzie territoriali. I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi, sia per classi aperte, e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola aderisce regolarmente a percorsi di formazione ed aggiornamento sul tema rientrando tra le istituzioni regionali che promuovono salute. I diversi percorsi/attività/progetti, strutturati tenendo conto dei bisogni educativi-sociali-didattici degli iscritti, sono realizzati attraverso il recupero, consolidamento e potenziamento, sia all'interno delle classi sia per classi aperte (per gruppi di lavoro/livello) e vengono costantemente monitorati ed aggiornati. La scuola propone attività diversificate sia in orario curricolare che in extracurricolare con l'intento di offrire ai vari studenti percorsi utili a scoprire e/o alimentare le proprie attitudini.</p>	<p>Le strategie didattiche potrebbero risultare più efficaci potendo contare su un monte orario più consistente di docenti e operatori specializzati da impegnare in attività aggiuntive e su risorse finanziarie spesso troppo esigue ed insufficienti. Si registra maggiore inefficacia degli interventi nelle situazioni dove il raccordo del progetto educativo pianificato tra scuola/famiglia/servizi non dà concreto e coerente sviluppo alle azioni concordate, spesso per difficoltà organizzative delle agenzie educative coinvolte.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità e coinvolgono attivamente diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati. La scuola promuove il rispetto delle differenti potenzialità di ciascuno e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Occorrono protocolli di intervento più concreti per rendere efficaci i percorsi formativi da attivare per alcuni studenti con particolari disagi sociali.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	91,4	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,0	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,0	80,3	74,6
Altro	No	11,4	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	90,9	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	100,0	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	66,7	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,8	79,7	71,9
Altro	No	12,1	7,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	60,6	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	24,2	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	9,1	9,1	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	39,4	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	3,0	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	3,0	2,8	1,5
Altro	No	18,2	14,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	84,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	87,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	60,6	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	93,9	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	54,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	45,5	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	87,9	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	12,1	11,9	13,7
Altro	No	24,2	16,1	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
APIC817005	5,0	6,3	30,6	0,2	12,1	31,6	14,6	0

### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
APIC817005	79,8	20,2
ASCOLI PICENO	74,4	25,6
MARCHE	73,1	26,9
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
APIC817005	97,6	95,2
- Benchmark*		
ASCOLI PICENO	96,6	86,2
MARCHE	96,1	84,1
ITALIA	94,7	80,2

#### Punti di forza

Tutti gli ordini e i plessi sono coinvolti in attività comuni nelle classi di passaggio che operano in piccoli gruppi misti presso la scuola dell'ordine successivo, con manifesto gradimento degli alunni che affrontano così il passaggio di ordine in modo sereno e consapevole. La continuità viene garantita da incontri di raccordo sistematici per lo scambio di informazioni sugli alunni e la formazione delle classi. La commissione continuità opera sistematicamente per verificare e garantire la fluidità del curriculum verticale. La scuola secondaria di I grado, fin dalla classe 1<sup>a</sup> realizza percorsi di orientamento per la conoscenza di sé integrati nell'attività didattica. Anche nella scuola primaria, fin dalla classe 1<sup>a</sup> si opera per far acquisire ai bambini maggior consapevolezza di sé nell'ambito delle progettazioni didattiche sulle life skills. In tutti gli ordini la differenziazione della proposta progettuale ed extracurricolare è tesa alla sperimentazione di attività e campi diversi in cui ogni alunno possa scoprire le proprie attitudini. Si organizzano incontri con le realtà scolastiche del territorio. Vengono proposti incontri ai genitori delle classi di passaggio con le dottoresse del centro d'ascolto. Nell'ambito dell'opportunità offerta dai progetti di scuolalavoro dall'anno 2015/16 vengono regolarmente attivati dei laboratori di orientamento peer to peer con alunni delle scuole superiori Vengono monitorati gli esiti degli studenti nel primo anno dopo l'uscita della

#### Punti di debolezza

Maggior attenzione potrebbe essere posta nel costruire strumenti più strutturati da utilizzare in maniera sistematica e condivisa per orientare positivamente gli esiti degli studenti negli ordini successivi Mancano strumenti sistematici che fanno acquisire agli alunni e alle famiglie consapevolezza del percorso di orientamento svolto. Sarebbe opportuna una maggior conoscenza delle possibilità professionali legate agli sviluppi futuri, anche perché le realtà produttive e professionali del territorio sono limitate. E' stato attivato un piano di attività volto allo sviluppo di queste conoscenze

scuola, anche se non sempre le scuole secondarie di II grado sono disponibili a fornire i dati.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione fra ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni sul percorso scolastico dei singoli studenti e compie un monitoraggio di base sugli esiti degli studenti nel passaggio d'ordine. La scuola realizza azioni di orientamento, che coinvolgono più classi, finalizzate a far emergere le attitudini individuali ed attività rivolte ai genitori che li aiutano a supportare i figli in questa delicata fase di passaggio. Le attività di orientamento comprendono "didattica orientativa" e di "consulenza orientativa". La scuola controlla i risultati delle proprie azioni di orientamento e un buon numero di famiglie e studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per rendere più funzionale il consiglio orientativo l'Istituto ha avviato un piano di attività utili a far acquisire agli alunni maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e maggior conoscenza delle possibilità professionali legate alle realtà produttive e professionali del territorio di appartenenza.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della	Riferimento	Riferimento	Riferimento
----------	------------------	-------------	-------------	-------------

Firmato digitalmente da Dott.ssa CIMICA ELVIA

pagina 43

	scuola APIC817005	Provinciale % ASCOLI PICENO	Regionale % MARCHE	Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,3	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,5	57,6	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		6,3	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		31,3	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	62,5	56,7	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,1	22,9	30,8
>25% - 50%		50,0	44,4	37,8
>50% - 75%	X	15,6	13,9	20,0
>75% - 100%		6,3	18,8	11,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola APIC817005</b>	<b>Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO</b>	<b>Riferimento Regionale % MARCHE</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		28,1	23,4	31,3
>25% - 50%		50,0	44,0	36,7
>50% - 75%	X	15,6	16,3	21,0
>75% - 100%		6,3	16,3	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	8	15,3	14,9	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	6.338,6	2.868,3	3.357,6	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	60,7	52,7	68,3	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	29,0	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	22,6	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	19,4	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	22,6	46,4	42,2
Lingue straniere	No	45,2	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,9	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	No	35,5	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,0	34,8	25,4
Sport	No	16,1	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Sì	22,6	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	29,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	16,1	11,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
1-IL PTOF descrive le priorità educative della	Le potenzialità comunicative del sito scolastico non

scuola, a) sinteticamente riassunte nel motto espresso nel logo: crescere insieme; b) evidenziate nella sezione "finalità" del curriculum verticale; c) concordate ed espresse, in raccordo con la comunità scolastica e territoriale di appartenenza, attraverso il Patto educativo di corresponsabilità d'Istituto ed il regolamento; d) condivise e rese note in tutti gli incontri calendarizzati

2-La scuola prevede azioni di verifica periodica della realizzazione dell'offerta formativa. 3-Sono previsti raccordi frequenti in itinere ed incontri di programmazione/monitoraggio con gli EE.LL per concertare servizi funzionali alla realizzazione delle priorità educative della scuola. 3- Il collegio dei docenti è annualmente coinvolto a monitorare e ridefinire gli obiettivi organizzativi, sulla base delle analisi e proposte effettuate/elaborate da suoi organismi, gruppi tecnici di lavoro

2- La scuola dispone di una capillare rete di organismi tecnici rappresentativi delle varie componenti (d'ordine, di plesso, di segmento, per classi parallele, d'ambito organizzativo...) incaricati dagli OO.CC. al compito di progettare/realizzare, monitorare e rendicontare in merito alle azioni didattiche e/o organizzative loro assegnate

3- La scuola adotta strumenti di monitoraggio e verifica di processi e prodotti sia strutturati che non (es. ascolto attivo)

4- La scuola utilizza forme di bilancio sociale per rendicontare la propria attività all'esterno

4- L'Istituto, per principi condivisi dettati anche dalla complessità compositiva che lo caratterizza, propone percorsi di condivisione e responsabilizzazione collettiva, evitando per quanto possibile di lasciare a singole figure compiti e mansioni organizzative, educative e/o didattiche, pertanto prevede:

a) chiare identificazione delle mansioni e delle funzioni necessarie  
b) gestione delle risorse umane in base alle competenze possedute da ciascuno  
c) chiari e definiti criteri oggettivi di assegnazione funzioni, condivisi con i rappresentanti sindacali  
d) capillare suddivisione dei compiti tra più figure referenti/commissioni che lavorano in stretto raccordo e costante cooperazione  
e) funzionale flessibilità organizzativa su tutti gli ordini scolastici, in particolar modo nell'infanzia e nella primaria grazie alla loro specifica impostazione ordinamentale, con efficace ricaduta trasversale d'Istituto. L'Istituto annualmente propone sulla base della verifica delle esperienze pregresse un piano progettuale articolato che prevede:

a) proposte educative che coprono plurime AREE TEMATICHE  
b) distribuzioni mirate delle offerte per spazi e tempi di erogazione (progetti di plesso, d'ordine, d'ambito, per polo,...)  
c) massima condivisione delle scelte progettuali  
d) massima distribuzione degli incarichi di docenza/coordinamento nel rispetto delle competenze necessarie

sono ancora state sviluppate appieno. E' stato attivato un piano di sviluppo di questa risorsa web per sfruttarne maggiormente le potenzialità al fine di pubblicizzare ed illustrare la mission e l'offerta formativa dell'Istituto. Può essere utile limare, perfezionare ed incrementare alcuni strumenti di monitoraggio e verifica dei processi già adottati

Complessità e numerosità degli organismi che per funzionare efficacemente necessitano di un corposo, costante ed organizzato raccordo didattico ed amministrativo. La drastica riduzione economica degli ultimi anni ha determinato una riduzione delle erogazioni progettuali (nei tempi di sviluppo, nella capillarità d'erogazione, ...). Per ovviare al problema la scuola ha aderito al piano PON-FSE 2014-2020 ottenendo l'approvazione di tutti i moduli formativi proposti (oltre 25), tuttavia i vincoli amministrativo-contabili ed organizzativi dettati dai bandi di riferimento spesso costituiscono un limite ed un freno alla piena realizzazione delle finalità previste.

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La missione della scuola e le priorità strategiche sono individuate e condivise dalla sua comunità e sono rivolte principalmente all'educazione degli studenti come individui, valorizzando le identità personali e promuovendo le diversità come risorsa. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		29,4	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri	X	41,2	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		29,4	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	11	4,7	4,7	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento	Riferimento

	APIC817005		Provinciale ASCOLI PICENO	Regionale MARCHE	Provinciale % ASCOLI PICENO
	Nr.	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,3	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	5	45,5	16,3	16,6	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	0,6	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	9,1	11,3	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	18,2	20,0	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	9,1	5,0	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	0	0,0	14,4	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	10,0	8,5	7,1
Altro	2	18,2	15,0	13,4	14,5

#### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	9	81,8	47,5	43,8	34,3
Rete di ambito	0	0,0	20,0	22,6	33,5
Rete di scopo	2	18,2	11,3	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,1	3,9	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	18,1	16,3	17,0

#### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	10	90,9	46,9	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	20,6	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	9,1	9,4	10,3	5,8

Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,4	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	3,1	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	15,6	16,0	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,3	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	95.0	27,5	22,1	25,7	19,6
Scuola e lavoro			2,5	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			0,7	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	8.0	2,3	12,8	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	172.0	49,9	39,9	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	6.0	1,7	9,2	8,6	5,7
Inclusione e disabilità			17,6	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			21,5	14,3	6,8
Altro	64.0	18,6	43,5	33,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,5	3,8	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,7	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	1,4	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	33,3	10,1	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	2,0	0,8

Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	14,4	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	5,0	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	33,3	13,7	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,7	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	0,0	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	1	33,3	4,3	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,5	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,4	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	4,3	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	5,8	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,5	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	6,5	7,7	5,2
Altro	0	0,0	17,3	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola APIC817005		Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	20,1	26,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	15,8	11,8	13,4
Rete di scopo	3	100,0	25,2	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	13,7	21,0	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	82,4	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	85,3	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	73,5	59,7	57,8
Accoglienza	Si	79,4	71,5	74,0
Orientamento	Si	91,2	77,1	77,9
Raccordo con il territorio	Si	79,4	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	100,7	96,2
Temi disciplinari	Si	52,9	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	Si	44,1	36,1	37,8
Continuità	Si	91,2	90,3	88,3
Inclusione	Si	97,1	96,5	94,6
Altro	No	26,5	23,8	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	5.5	17,0	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	5.5	12,5	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	5.5	7,6	7,9	9,1
Accoglienza	1.4	11,4	9,7	8,7
Orientamento	2.7	3,7	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	1.1	2,9	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	2.7	4,5	6,1	6,5
Temi disciplinari	34.4	13,9	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	34.4	9,8	9,2	7,1
Continuità	5.5	8,4	8,9	8,2
Inclusione	1.4	6,9	9,9	10,3
Altro	0.0	1,4	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie annualmente le esigenze formative dei docenti tramite questionari, mentre quelle degli ATA vengono raccolte dai DSGA per colloquio diretto, ma si tiene anche conto delle necessità di formazione legate ai cambiamenti normativi. La scuola offre sistematicamente una formazione interna volta alla prevenzione del disagio; la progettazione della formazione è più flessibile sugli altri argomenti equilibrando le tipologie fra il disciplinare e il trasversale per</p>	<p>E' difficile fornire una formazione mirata e coinvolgente aderente alle specifiche necessità dei tre ordini. E' necessario migliorare la sensibilità alla formazione soprattutto nel segmento della secondaria. Potrebbe essere potenziata la rilevazione sistematica e capillare delle competenze formali e informali del personale predisponendo protocolli e strumenti ad hoc (preferibilmente tramite standard nazionali) Si registra ancora un uso poco diffuso degli spazi digitali dedicati predisposti per la</p>

rispondere efficacemente alle esigenze contingenti, attualmente competenze e curricolo verticale. L'adesione a reti di scuole consente di elevare la qualità dei formatori e di offrire una possibilità di confronto più ampia, fonte di ricchezza. La formazione interna ha una ricaduta forte e diffusa, soprattutto nei segmenti Infanzia e Primaria; quella di rete ha buona ricaduta nelle classi dei docenti coinvolti. La scuola è attenta alle competenze del personale nella scelta delle figure di sistema, delle commissioni e dei docenti che curano l'offerta formativa extracurricolare, facendo riferimento a competenze formali e informali. Il peso attribuito ai diversi criteri dal Comitato per la valutazione dei docenti è stato ritenuto adeguato dai docenti della scuola. È in incremento il numero di docenti che partecipano a gruppi di lavoro aperti a chiunque sia motivato, ottimizzando l'utilizzo delle risorse professionali. Gli insegnanti condividono strumenti e materiali didattici (è stato avviato l'uso di uno spazio digitale dedicato per la raccolta di questi strumenti e materiali). L'Istituto è sede di tirocinio per il TFA, rappresentando costruttivo luogo di scambio di buone pratiche educativodidattiche.

raccolta degli strumenti e dei materiali didattici prodotti dai gruppi di lavoro dell'Istituto.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è attenta alla promozione di iniziative formative per i docenti e non solo. Rileva i bisogni formativi sistematicamente, ma è anche flessibile per rispondere adeguatamente ai cambiamenti normativi. Sistematica ed efficace, è soprattutto la formazione interna volta alla prevenzione del disagio, con particolare attenzione alle life skills, cui aderisce la totalità del collegio. L'adesione a reti di scuole per la formazione/progettazione garantisce un alto livello di qualità e confronto. Le risorse professionali sono valorizzate nei gruppi di lavoro e nelle figure di sistema, garantendo efficacia di azione. Sono presenti, ma devono essere sistematizzati, momenti e spazi di condivisione e di confronto di strategie e materiali didattici.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %

Nessuna rete		2,9	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	8,8	9,7	20,4
5-6 reti		0,0	1,4	3,5
7 o più reti		88,2	86,9	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		82,4	74,5	72,6
Capofila per una rete		14,7	19,3	18,8
Capofila per più reti	X	2,9	6,2	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	82,6	79,1	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	21,8	22,4	32,4
Regione	0	6,7	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	15,1	15,0	14,5
Unione Europea	0	5,0	3,2	4,0
Contributi da privati	0	0,8	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	3	50,4	48,5	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	10,9	12,1	10,6

Per accedere a dei finanziamenti	0	4,2	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	48,7	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	16,0	14,7	4,6
Altro	0	20,2	14,7	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	0	3,4	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	31,9	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	10,9	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	15,1	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	0,8	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,9	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	5,0	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,7	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,4	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,4	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,8	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,0	1,0	1,3
Altro	0	2,5	6,8	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	47,1	51,4	46,3
Università	Si	88,2	89,7	64,9
Enti di ricerca	Si	17,6	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	47,1	43,2	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	47,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	Si	73,5	74,7	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,6	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	82,4	80,8	66,2
ASL	Si	73,5	59,6	50,1
Altri soggetti	No	26,5	22,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	52,9	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	58,8	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	82,4	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Si	67,6	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	38,2	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Si	41,2	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	32,4	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	73,5	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	58,8	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	23,5	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	17,6	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	70,6	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	55,9	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	29,4	20,3	19,0
Altro	No	17,6	16,1	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,0	27,1	22,3	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	92,6	66,1	76,6	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	18,9	7,6	18,4	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola APIC817005	Riferimento Provinciale % ASCOLI PICENO	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	97,1	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,2	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	94,1	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	85,3	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	100,7	98,5
Altro	No	20,6	17,1	20,3

#### Punti di forza

La scuola si consorza in reti laddove se ne ravvisa la funzionalità in base agli obiettivi strategici di Istituto, nello specifico per migliorare la qualità della formazione dei docenti e per incrementare buone pratiche di inclusione. L'Istituto svolge spesso il compito di capofila di reti assumendo impegni gestionali ed orientativi. Si registra una buona apertura alla stipula di reti/accordi e protocolli con soggetti diversi dalle scuole, quali amministrazioni locali, università, enti di ricerca ed autonomie locali. La definizione dell'offerta formativa tiene conto degli esiti delle rilevazioni e dei monitoraggi proposti all'utenza. Le famiglie sono coinvolte da diversi anni nei percorsi di Formazione "Patto di

#### Punti di debolezza

Le reti attivate sono prevalentemente autofinanziate dalle scuole aderenti; si auspica di poter avere maggiori riconoscimenti finanziari dallo Stato, dalla Regione o dall'Unione europea; a tal scopo nell'anno corrente la scuola ha collaborato attivamente alla costituzione di una specifica "rete di scopo" nell'ambito di appartenenza per la formazione del personale. Si spera di poter stipulare accordi/reti specifiche per incrementare lo sviluppo e la condivisione di competenze di tipo metodologico -didattico, in particolare con enti di ricerca e per la gestione funzionale di servizi comuni (tra scuole/ con enti). Saltuaria partecipazione delle famiglie agli incontri formali ed informali proposti.

<p>Corresponsabilità" per condividere finalità e strategie educative che migliorino l'efficacia degli interventi presso bambini e ragazzi. Il regolamento d'Istituto è stato elaborato in raccordo scuola-famiglia. La scuola pone molta attenzione nelle strategie di coinvolgimento dei genitori. In alcune scuole dell'Istituto i genitori partecipano alla gestione, alla realizzazione e alle attività delle manifestazioni ludico – sportive e progettuali. Il contributo finanziario facoltativo previsto per i genitori rientra in un valore basso rispetto alla media registrata nel territorio di appartenenza. La scuola utilizza strumenti on-line per la comunicazione con i genitori pur non trascurando e promuovendo l'inderogabile relazione in presenza per una proficua alleanza educativa</p>	<p>dalla scuola ed all'elezione degli organismi di rappresentanza collegiali. Limitata partecipazione delle famiglie ai percorsi formativi proposti ( a tal proposito la scuola, a seguito di sperimentazioni effettuate su piccoli gruppi, sta progettando azioni che si spera possano essere fruite da un maggior numero di genitori).</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, anche se la loro adesione risulta essere selettiva e differente per iniziative e contesti.</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

#### Priorità

*Supportare gli studenti nell' acquisizione di competenze adeguate in campo linguistico, matematico, scientifico e tecnologico*

#### Traguardo

*Mantenere costante il buon livello mediamente raggiunto nei risultati delle prove standardizzate nazionali*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

## 2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative

## 3. Continuità e orientamento

1-Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

## 4. Continuità e orientamento

2-Incrementare e diversificare gli strumenti di raccordo tra ordini scolastici

# RISULTATI A DISTANZA

## Priorità

Potenziare negli studenti la consapevolezza delle proprie attitudini, lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità

## Traguardo

Migliorare l'efficacia dei risultati a distanza dei propri studenti

## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare la diffusione di buone pratiche nella progettazione didattica volta allo sviluppo di competenze

### 2. Ambiente di apprendimento

Incrementare la diffusione e condivisione di modalità didattiche diversificate ed innovative

### 3. Continuità e orientamento

1-Potenziare le azioni di orientamento finalizzate a far emergere le attitudini degli allievi

### 4. Continuità e orientamento

2-Incrementare e diversificare gli strumenti di raccordo tra ordini scolastici

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Un maggior controllo ed un'attenta revisione degli strumenti e dei percorsi proposti nell'ambito delle aree "Curricolo, progettazione e valutazione", "Ambiente di apprendimento" e "Continuità ed orientamento" possono supportare la capacità degli studenti di acquisire competenze adeguate e determinare l'incremento dell'efficacia dei loro risultati a distanza curvando gli strumenti didattici impiegati alle specifiche esigenze degli allievi.